Due giovani – l'australiana Ciss e l'austriaco Mick – decidono di vivere insieme un'esistenza anticonformista, se non antisociale, all'insegna della piena libertà: libertà da convenzioni e convenienze, finzioni e formalismi, agi e benessere. Pur essendo entrambi ricchi – oltre che belli, sani e intelligenti – i due cominciano col rinunciare alle comodità e ai beni di cui potrebbero disporre, per vivere a contatto con la natura, alla ricerca di una propria autentica dimensione umana e esistenziale. Trasformati dalla loro inquietudine in due vagabondi senza fissa dimora, campano con la vendita delle Madonne dipinte da Ciss girando in roulotte per un'Italia meridionale staticamente bizantina, succuba di strane cosche. Lungo e svariato sarebbe l'elenco delle avventure, anche allucinanti, in cui la coppia anticonformista va fatalmente a incappare, fino a che i due si ritrovano in seno alle rispettive e rispettabili famiglie. Tale conclusione del loro esperimento equivale a una sconfitta o perlomeno a una penosa rinuncia, in quanto si deve registrare l'abbandono di un idealistico anticonformismo: ma c'è da segnalare a merito e vantaggio dei protagonisti una maggiore maturità e consapevolezza, perché ne consegue un reciproco amore piú vero, oltre a una piú penetrante comprensione e simpatia verso l'umanità. È pertanto molto appropriato e significante il titolo: *Il prezzo della saggezza*.

Il romanzo dell'attento e sensibile scrittore toscano tende dunque a sviluppare a spirali successive le tematiche e le problematiche che turbano l'uomo d'oggi, tra le quali, piú assillanti e sconcertanti, l'anelito a una libertà scevra da compromessi borghesi, la ricerca della propria identità esistenziale, la critica alle istituzioni sociali carenti e corrotte.

All'essenziale domanda-asserzione introduttiva del romanzo: "È possibile, oggi, vivere in un modo poeticamente libero? Alcuni idealisti 'folli' lo credono; i savi no", Ceccherini risponde con la metaforica storia di Ciss e Mick che da "folli" si ritrovano "savi". Ed è il principio e l'acme della saggezza.

In copertina:

KAREL APPEL: *Nudo disteso* (particolare)
Bruxelles, Musées Royaux des Beaux Arts
(foto Le Arti)

Silvano Ceccherini è nato a Livorno nel 1915. Ha condotto vita avventurosa e tribolata. Si dichiara "anarchico tolstojano" e da circa dieci anni vive e lavora presso una comunità benedettina. Dice: "È il mio modo di guadagnarmi il pane; non il cielo. E cosí resto fedele alla mia vocazione di narratore, che mal tollera distrazioni e dispersioni."
Ha vinto i premi "Prato", "Pisa", "Civinini - Grosseto", "Montenero", "Coni", "Teramo". Le sue opere sono tradotte nelle principali lingue. Ha pubblicato finora: *Poesie sociali*, *La traduzione*, *La signorina della posta*, *Dopo l'ira*, *Un modo sbagliato di morire*, *Lo specchio nell'ascensore*, *Sassi su tutte le strade*, *L'avventuriero di Dio*, *Una favola*.